

zione, e la gior-
terminò all'al-

osa processione
va dal Collegio
Precedeva una
pazzi e di giovani,
guivano gli orfa-
nell' Usuelli di Mi-
a talare e della
o i nostri postu-
te dal seminario
dai Padri Somas-
e bianco il M. R.
enini, Provinciale
acri ministri avan-
s. Ferro, recando
S. Girolamo, che
madre di Somasca.
suggestiva cornice
reghiere, di cam-
orse tutto il Viale
n folto gruppo di
avanti alla grande
Orfanotrofo, entrò
a del Crocifisso,
emittissima. Mons.
terna parola e ri-
anche S. Girolamo
di del Crocifisso,
e monumenti pe-
a, che trionfa da
ione Eucaristica.

domenica 26, si
a prelatizia della
di S. E. R. Mons.
ne tenne un breve
mo e l'opera dei
o la S. Messa, il
o dal Rev^{mo} Padre
ario Generale dei
oco del SS Croci-
in particolare, il
ell' Oratorio.
il solenne pontifi-
ni Ferro. Dall'orga-
niti appositamente
ito del Padre Vica-
tralmente, sotto la

direzione del Padre De Santis, il canto
gregoriano della Messa di S. Girolamo

"Effusum est in terra jecur meum."
"il mio cuore, pareva ancora ripetere il
Santo, si è spezzato sulla terra, vedendo
l'afflizione del mio popolo, quando i
bambini venivano meno per le strade...
lodate o fanciulli, il Signore..."

Poi, dal coro, la schola cantorum della
parrocchia, faceva riecheggiare le armo-
nie della Messa del Caudana, con ac-
compagnamento d'orchestra, diretta dal
nostro Padre Verga. La chiesa si presen-
tava affollata di fedeli e di ragazzi. Al-
l'Offertorio, dopo la mistica oblazione
del pane e del vino e dei grani d'incen-
so fatta all'Arcivescovo, si alzò maestosa
la voce di un baritono: "Quando orabas
cum lacrimis... Quando pregavi tra il
pianto e seppellivi i morti e, lasciando
la tua parca mensa, andavi a nascondere
i cadaveri in casa tua per poi seppellirli
di notte, io presentavo la tua orazione
al Signore..."

E il coro delle voci bianche, conti-
nuando il motivo del baritono, ripeteva
le parole dell'arcangelo Raffaele a Tobia:
"io presentavo la tua orazione al Si-
gnore..."

La S. Messa si chiudeva con un monito
di S. Giacomo, cantato dai novizi: "La
religione pura ed immacolata è questa:
visitare i pupilli e le vedove nei loro bi-
sogni e conservarsi incontaminato da
questo mondo... Era la sintesi del pro-
gramma di vita che S. Girolamo additava
ai suoi figli e devoti come frutto di quel
solenne venticinquesimo.

La sera si concluse con il panegirico
del Santo, tenuto da Mons. Ferro, che
richiamò l'attenzione dei fedeli sul grave
problema della gioventù da salvare ad
ogni costo se vogliamo il benessere della
nostra società.

Particolare interessante della giornata
fu il raduno degli ex-alunni del Gallio e
degli ex-orfani del Crocifisso. Commo-
vente l'incontro di questi ultimi sulla
tomba del venerato Padre Ceriani. Cias-
cuno sentì vibrare il suo cuore al ricordo
della bontà, della vita umile e nascosta
del Padre, della seria educazione che
impartiva, ed ognuno se ne partì con
propositi di vita nuova.

Una bella notizia, forse inaspettata

Tanti l'attendevano. Qualcuno però pensava già ad un entusiasmo del momento, svanito davanti alle difficoltà. Invece no! La Madonna degli orfani ha trionfato. Con l'approvazione dei Superiori Maggiori e con la benedizione e le felicitazioni del nostro Arcivescovo Mons. Barnareggi, si sono iniziati i lavori per la sistemazione della cappella votiva in onore della Mater Orphanorum. È una sistemazione della stanza dove S. Girolamo tenne il primo Capitolo dei suoi Padri, e della attigua cappella della Addolorata. Il gruppo artistico della Madonna degli orfani verrà collocato sull'altare, vicino alla stanzetta dove morì il Santo. Per il 27 settembre di quest'anno, tutto sarà pronto e il nostro Arcivescovo verrà a consacrare l'altare.

A tutti i devoti che hanno tanto auspicato questa realizzazione, facciamo appello perchè cooperino con la loro preghiera e anche con le loro possibilità. Nel nome della Madonna degli Orfani che penserà a ricompensare questi generosi, apriamo una sottoscrizione, in particolare per il nuovo altare in marmo, pubblicando volta per volta l'elenco dei benefattori.

N.N. offre L. 10.000 - Marenzi Calozio L. 5000 - Dottor Paganini, Roma L. 1000 - Famiglia Mazzotti L. 5000 - Sig. Testa L. 1000 - Sign. Canziana L. 1000 - Stefanoni Angelo L. 500 - N.N. L. 10.000.